

Parti

Ricorrenti: Juan Carlos Sánchez Morcillo, María del Carmen Abril García

Convenuto: Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, SA

Dispositivo

L'articolo 7, paragrafo 1, della direttiva 93/13/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori, in combinato disposto con gli articoli 7 e 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, deve essere interpretato nel senso che esso non osta ad una disposizione nazionale, come quella in discussione nel procedimento principale, in forza della quale il consumatore, in quanto debitore esecutato in un procedimento di esecuzione ipotecaria, possa proporre appello avverso la decisione che respinge l'opposizione all'esecuzione unicamente quando il giudice di primo grado non ha accolto il motivo di opposizione relativo al carattere abusivo di una clausola contrattuale che costituisce il fondamento del titolo esecutivo, e ciò sebbene il professionista, per contro, possa proporre appello contro qualsiasi decisione che dispone la conclusione della procedura, a prescindere dal motivo sul quale la stessa si basi.

⁽¹⁾ GU C 26 del 26.1.2015.

**Ordinanza della Corte (Nona Sezione) del 4 giugno 2015 — Mirelta Ingtatlanhasznosító Kft/
Commissione europea, Mediatore europeo**

(Causa C-576/14 P) ⁽¹⁾

(Impugnazione — Ricorso di annullamento — Rifiuto della Commissione di avviare un procedimento per inadempimento — Irricevibilità e incompetenza del Tribunale — Impugnazione in parte manifestamente infondata e in parte manifestamente irricevibile)

(2015/C 320/18)

Lingua processuale: l'ungherese

Parti

Ricorrente: Mirelta Ingtatlanhasznosító Kft (rappresentante: K. Pap, avvocato)

Altre parti nel procedimento: Commissione europea. Mediatore europeo

Dispositivo

- 1) L'impugnazione è respinta.
- 2) La Mirelta Ingtatlanhasznosító Kft sopporta le proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 73 del 2.3.2015.